



**COMUNE DI PARTINICO**  
PROVINCIA DI PALERMO  
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

**ALBO**

*Determinazione R.G. N° 1297 del 26-10-16*

<b>OGGETTO</b>	DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DEGLI ARTT. N. 35 C.1.LETT. D) E 36 C.2 LETT.B), PER LA CATEGORIA SERVIZI SOCIALI- DI PRESTAZIONI SOCIALI- EDUCATIVI/ ASSISTENZIALI-INTEGRAZIONE SOCIALE ED ORIENTAMENTO AL LAVORO PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO TRAMITE LA PUBBLICAZIONE NEL MERCATO ELETTRONICO DI APPOSITA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI (S.E.D.) E SPAZIO NEUTRO.
<b>Ufficio Proponente:</b>	servizi sociali
<b>Responsabile del Settore</b>	Dott.ssa Puccio Angela
<b>Responsabile del Procedimento:</b>	Costanza Giuseppe

TRASMESSA ALL'ALBO PRETORIO IL 15-11-16

Settore n° 7

Reg. n° 177 data 26-10-16



## COMUNE di PARTINICO

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della Legge Regionale 30 Aprile 1991 n. 10 propone l'adozione del seguente schema di determinazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza:

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DEGLI ARTT. N. 35 C.1.LETT. D) E 36 C.2 LETT.B), PER LA CATEGORIA SERVIZI SOCIALI- DI PRESTAZIONI SOCIALI- EDUCATIVI/ ASSISTENZIALI-INTEGRAZIONE SOCIALE ED ORIENTAMENTO AL LAVORO, PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO TRAMITE LA PUBBLICAZIONE NEL MERCATO ELETTRONICO DI APPOSITA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI (S.E.D.) E SPAZIO NEUTRO.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 30/04/1991 n°10

**PREMESSO** che la L. 328/00 prevede una serie di servizi socio-sanitari da realizzare tra i Comuni del Distretto Sanitario di appartenenza;

**CHE** con D.P. n. 376 /serv.4° dell'11.11.2013, pubblicato sulla GURS n.52 del 22.11.2013, sono state approvate le Linee Guida per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie triennio 2013-2015, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 329 del 30.09.2013;

**CHE** con D.A. n.1935/2013 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro sono stati approvati i criteri di riparto a seguito i quali assegnare le somme ai Distretti7Ambiti della Sicilia;

**CHE** con D.D.G.n.2120 /2013 è stato approvato il riparto del FNPS per il 2013/2015; che a questo Distretto Socio Sanitario,, di cui il Comune di Partinico è capofila, è stata assegnata la somma di € 939.675,01;

**CHE** ai fini dell'utilizzo della predetta somma, una volta elaborato ed approvato il Piano di zona secondo le superiori Linee Guida,con determinazione n. 474 del 27.12.2013 R.G.n.2019 del 30.12.2013 è stata accertata ed impegnata la somma assegnata di € 939.675,01;

**CHE** con nota prot. 25 del 2.01.2015 è pervenuto da parte della Cassa Regionale il sottoconto n.1938 del 23.12.2014 relativo alla I^ annualità di € 407.451,20

**CHE**, pertanto, al fine di realizzare la prima annualità delle azioni progettuali previste dal Piano di Zona necessita procedere all'avvio delle procedure di gara per affidare i servizi, tra cui il servizio EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI (S.E.D.) E SPAZIO NEUTRO.

**CHE**, l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione,

**CHE**, l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**CHE** l'art. 7 del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 dispone che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico di Consip SpA ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CHE** il Mercato Elettronico di Consip SpA permette di effettuare ordini, scegliendo tra una pluralità di fornitori per i prodotti/servizi che meglio rispondono alle proprie esigenze, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

**CHE** si rende opportuno indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 e 58 del Dlgs. N. 50/2016 con l'impiego del Mercato elettronico di Consip SpA,

**CONSIDERATO** che tale servizio è ricompreso nell'allegato IX del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Dlgs. n. 50/2016);

**CHE**, in ordine alla tipologia della procedura, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 50/2016, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 c. 1, lett. d) (EURO 750.000,00 la soglia per gli appalti dei servizi sociali) mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

**CHE** le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate, prima di procedere, all'acquisto di beni e servizi, a verificare il loro eventuale inserimento negli elenchi CONSIP e, in caso affermativo a scegliere tra l'adesione alla relativa convenzione in vigore oppure utilizzare i parametri qualità;

**CHE**, avendo verificato che non vi sono convenzioni in vigore o i fase di attivazione su CONSIP, ma, invece, sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente l'iniziativa Servizi Sociali- categoria Servizi educativi-assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento;

**CHE**, pertanto, la procedura adottata per l'esperimento dell'appalto di cui al presente provvedimento con validità di mesi 12, è quella telematica tramite sistema MEPA mediante la creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema d'invito ai sensi dell'art. 35 c. 1, lett. d) e 36 c. 2 lett. b), con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 93 c. 3 lett. a) e c. 10 offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi;

**CONSIDERATO CHE**, in ordine alla specifica procedura di gara a mezzo RdO, si applicano le seguenti disposizioni:

le regole del sistema di e-procurement;

le comunicazioni tra il concorrente e la stazione appaltante, trattandosi di procedure telematiche, i canali di comunicazione prioritari sono quelli costituiti da strumenti elettronici, in particolare l'area di comunicazione del Sistema messo a disposizione da CONSIP nonché la Posta Elettronica Certificata.,

non si applica il termine dilatorio , in quanto lo stand still period non si applica alle RdO, come definito dall'art. 32 c. 10, lett. b del Codice;

i punteggi dell'offerta tecnica, essendo afferenti a parametri qualitativi, vanno immessi manualmente in piattaforma dalla Commissione e non calcolati in automatico dal Sistema;

**DARE ATTO CHE** non si predispongono facsimile d'invito in quanto essa viene inviata in automatico direttamente dal sistema al termine della procedura di RdO e gli atti di gara integrano e specificano il Bando "Servizi Sociali" per l'abilitazione di fornitori per la categoria: Servizi sociali- servizi di prestazioni sociali - Servizi educativi-assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento per la partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione e relativi allegati;

**CHE** in caso di discordanza tra le prescrizioni/indicazioni degli atti di gara predisposti dalla stazione appaltante con i documenti elaborati da CONSIP sono da considerarsi prevalenti le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla stazione appaltante , in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio;

**CHE**, costituiscono documentazione di gara anche le eventuali integrazioni/precisazioni e ulteriori disposizioni comunicate tramite MEPA

**VISTI** il Bando di gara e il Capitolato speciale d' appalto allegati al presente atto per l'importo di € 125.959,08 di cui: € 123.259,08 costo del personale ed € 2.700,00 spese di gestione ( prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso) oltre iva al 5% quantificata in € 6.297,95, quindi per l'importo complessivo di € 132.257,03

**Visto il** l'art. 12 della L.R. 30/2000 che demanda ai responsabili dei servizi di adottare provvedimenti in materia di appalti , forniture di beni e servizi ;  
**Visto il** vigente Regolamento Comunale sull' Ordinamento degli uffici e dei servizi

### **PROPONE**

Per motivi specificati in premessa, che si intendono riconfermati e trascritti :

- 1) **Indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata con l'impiego del Mercato Elettronico**, ai sensi dell'art.35 c.1.lett. d) e 36 c.2 lett.b) del D.lgv. n.50/2016, per la categoria Servizi Sociali, per la scelta del contraente cui affidare il servizio tramite la pubblicazione nel mercato elettronico di apposita Richiesta di Offerta (RdO), per affidamento della fornitura del servizio Educativo Domiciliare e Spazio Neutro per mesi 12, per l'importo complessivo di € 132.257,03 di cui : € 123.259,08 costo del personale, € 2.700,00 spese di gestione ( prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso), iva nella misura del 5% quantificata in € 6.297,95; con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art.93 c.3 lett.a) e c.10 offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi, con l'applicazione del comma 3-4-5 dell'art. 97 del D.Lgv. 50/16, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale;
- 2) **DARE ATTO** che la lettera d'invito viene inviata in automatico direttamente dal sistema al termine della procedura di RdO e gli atti di gara integrano e specificano il Bando "Servizi Sociali" per l'abilitazione di fornitori per la categoria: Servizi educativi-assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e relativi allegati
- 3) **Approvare** il Bando di gara, il Capitolato speciale d'appalto comprensivo del modello scheda offerta-progetto, allegati alla presente proposta, che prevedono una spesa € 132.257,03 di cui : € 123.259,08 costo del personale, € 2.700,00 spese di gestione ( prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso), € 6.297,95 iva nella misura del 5% ;
- 4) **Dare atto** che la somma di € 132.257,03 è compresa nell' impegno di spesa assunto con determinazione n. 474 del 27.12.2013 R.G.n.2019 del 30.12.2013 al t1.f.10.s.4.f.8 cap. 2538 RR.PP.3013 del redigendo bilancio 2016;
- 5) **Dare atto** che saranno individuate quali imprese da invitare alla gara, tutte le imprese della provincia di Palermo presenti sul Mercato Elettronico di Consip SpA, abilitate al bando Consip "Servizi Sociali" al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione;
- 6) **Dare atto** che copia integrale del bando unitamente al capitolato e modello scheda - offerta sarà pubblicata agli Albi e siti dei Comuni del Distretto 41,

Il Responsabile del Procedimento

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Esaminata la proposta del Responsabile del Procedimento, i cui provvedimenti amministrativi si intendono ripetuti e trascritti e che assumono motivazione del presente provvedimento;

**VISTI:**

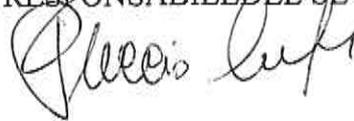
- L'art. 51 della L.142/90, modificato dall'art. 6 della L.127/97 e l'art. 3, comma 2 D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore;

- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi comunali che disciplina le attribuzioni del Responsabile di servizio;
- Gli artt.183 e 184 del D.Lgv.267/2000 che disciplinano le procedure di prenotazione e assunzioni e impegni di spesa e le procedure di liquidazione della spesa;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n° 04 del 02.02.16 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2015
- La deliberazione G.M. n. 14 del 03.02.2016 che ha approvato il Piano di Gestione PEG per l'anno 2015 attribuendo la gestione dei capitoli impegnati con il seguente atto;
- La determinazione sindacale n° 17 del 31.05.2016 con la quale viene attribuita la responsabilità del Settore Servizi alla Persona alla dott.ssa Angela Puccio

DETERMINA

Fare propria la superiore proposta.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ufficio Impegni

SITUAZIONE CONTABILE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91 attesta che il presente impegno è stato annotato al numero di seguito riportato;

ATTO N° 1362

*3VB*  
Impegno n° 3080 Cap 2538 Codice 12.4.13 Bilancio 2013 Importo € 132.257,03  
Impegno n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_  
Impegno n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_  
Impegno n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_  
Impegno n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_  
Impegno n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_

Visto di regolarità contabile sull'impegno di spesa sopradescritto e di copertura finanziaria

Partinico, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(D. Antonino Sciacchitano)



**COMUNE DI PARTINICO  
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.41**

**BANDO DI GARA/DISCIPLINARE**

Indizione Gara telematica tramite sistema MEPA (R.d.O.) per l'affidamento del servizio Educativo Domiciliare Minori (S.E.D.) e Spazio Neutro per mesi 12

**C.I.G.** .....

1. **ENTE APPALTANTE** : COMUNE DI PARTINICO – SETTORE SERVIZI alla PERSONA - P.zza Umberto I° n.3, 90047 Partinico prov. di Palermo P. I.V.A. 00601920820 – tel. 091 8913200, 091 8782684 -fax 091 8900551- [servizisociali@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:servizisociali@pec.comune.partinico.pa.it); [servizisociali@comune.partinico.pa.it](mailto:servizisociali@comune.partinico.pa.it)

2 **PROCEDIMENTO DI GARA:** Procedura telematica tramite sistema MEPA- - [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) - si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema ai sensi degli artt.n. 35 c.1 lett.d) e n. 36 c.2 e 58 del Dlgn. n.50/2016; Il criterio di aggiudicazione del servizio è quello previsto dall'art.95 c.3 lett. a) e c.10 (offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi indicati nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto), con l'applicazione del comma 3-4-5 dell'art.97 dello stesso D.lgv. ai fini dell'individuazione delle offerte anomale; **gara celebrata dal comune di Partinico Settore Servizi alla Persona.**

**3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

Cat. 25 servizi sociali e sanitari. CPV 93- CPV 85310000-5

Affidamento del servizio Educativo Domiciliare Minori (S.E.D.) e Spazio Neutro.

Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui al capitolato d'Oneri e saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che sono in regola con quanto previsto al punto 11 e in possesso dei requisiti di cui ai punti 12 e 13.

4. **IMPORTO CONTRATTUALE DEL SERVIZIO:** € 125.959,08 di cui:

€ 123.259,08 costo del personale ed € 2.700,00 spese di gestione. **Il prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso è fissato in € 2.700,00 ( spese di gestione).**

Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui al capitolato d'Oneri.

DUVRI: in considerazione della tipologia del servizio, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgv.81/08 e s.m. e i. e, pertanto, non è necessario procedere alla redazione del DUVRI, fermo restando l'obbligo dalla ditta al rispetto della normativa di cui al decreto sopracitato. Interferenza

5. **LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** N° 9 Comuni del Distretto S.S.n.41: Partinico, Montelepre, Giardinello, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Camporeale, S. Giuseppe Jato, S.Cipirello.

6. **TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO O DURATA DEL CONTRATTO:** mesi 12 dall'ordine di avvio del servizio.

7. **TERMINE PERENTORIO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE TELEMATICHE R RELATIVA MODALITA':** entro le ore 9,00 del giorno .....

Possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici iscritti ed abilitati sul MEPA nella categoria "servizi sociali" e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgv.n.50/2016, nonché le dichiarazioni relative al possesso di ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico finanziaria di cui al presente Bando e con l'osservanza, pena l'esclusione, di quanto disciplinato dagli artt. 45,47,48 Dlgv.n.50/2016,

La busta contenente i documenti amministrativi, nonché l'offerta tecnica ed economica saranno presentate dalle imprese esclusivamente mediante la procedura all'interno del MEPA inerente la RdO che sarà pubblicata dalla stazione appaltante .

8. **LINGUA IN CUI LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA:** italiana.

9. **DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** ore 10,00 del -.....

9. **FONTE DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO IMPORTO DEI SERVIZI:** il servizio è finanziato con i fondi della L.328/2000, triennio 2013-2015. I pagamenti verranno effettuati a rate mensili posticipate ed a presentazione di fatture. I pagamenti sono subordinati al trasferimento del finanziamento al comune di Partinico nella qualità di capofila

**CAUZIONE.** Le Ditte partecipanti alla gara unitamente alla documentazione di cui ai successivi punti 12 e 13 del presente bando dovranno versare, **pena l'esclusione**, cauzione provvisoria di € 2.519,19 pari al 2% dell'importo contrattuale da prestarsi ai sensi dell'art.93 Dlgv.n.50/2016, a mezzo polizza fidejussoria bancaria od assicurativa per la validità temporale di giorni 180. Inoltre dovrà allegarsi, a pena l'esclusione, impegno di un fideiussore a rilasciare, ai sensi dell'art. 93 Dlgv.n.50/2016, la fideiussione per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario .

**CONTRIBUTO** all'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 c. 67 L. n.266 del 23.12.2005 e delle deliberazioni dell'Autorità medesima del 10.01.2007 e del 15.02.2010 e con le modalità stabilite dall'AN.A.C. Per la partecipazione alla gara, le Ditte dovranno allegare alla documentazione di cui ai successivi punti 12 e 13 del presente bando, **pena l'esclusione**, ricevuta del versamento di € ..... codice CIG:..... Ai fini dell'ammissione alla gara, le domande di partecipazione alla gara devono essere corredate di quanto previsto al presente punto ed ai successivi punti 12. e 13.

**12. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE DEI PRESTATORI DI SERVIZI NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER VALUTARE LE CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE DEVONO SODDISFARE:**

a. **Capacità economica:** la capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata ai sensi dell'art. 83.c.1 lett.b)- c.4 del d.l.legv. n.50 D.lgv.n.50/2016 come segue:

1) dichiarazione di almeno due istituti bancari.

2) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.p.r.

n.445/2000 concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore al doppio dell'importo contrattuale della presente gara e l'importo relativo al servizio Educativo Domiciliare Minori e/o Servizio Spazio Neutro negli ultimi tre esercizi cioè 2013-2014-2015, non inferiore all'importo contrattuale della

presente gara (i servizi prestati contemporaneamente nello stesso Ente pubblico saranno valutati singolarmente se sono stati affidati con singole procedure e, quindi, sono stati sottoscritti singoli contratti)

b. **Capacità tecnica:** la capacità tecnica dovrà essere dimostrata ai sensi dell'art.83 c.1 lett.c) e c.6 del D.lgv.n.50/2016 con l'elenco dei principali servizi oggetto della presente gara o con l'elenco dei principali servizi Educativo Domiciliare Minori e/o Servizio Spazio Neutro negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) con rispettivi importi e destinatari.

**13. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE:** Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma MEPA la ditta dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato "zip" ed in pdf con i seguenti documenti, ciascuno debitamente compilato e firmato digitalmente: domanda di partecipazione alla gara con allegata:

1. Dichiarazione, firmata digitalmente e con allegato documento di riconoscimento pena l'esclusione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui dovrà riportarsi denominazione della Ditta, ragione sociale, partita I.V.A., sede legale, indirizzo posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo eletto per le comunicazioni, con la quale la ditta attesti:
  - a) di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta-progetto e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato l'importo contrattuale complessivo remunerativo e tale da consentire l'offerta-progetto che farà, ed inoltre, di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dal bando di gara per l'affidamento del servizio oggetto dello stesso
  - b) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.5 della L. n° 687 dell'8.10.84, in caso di mancata stipula del contratto, e delle norme che regolano il finanziamento e l'erogazione dei servizi dati in concessione;
  - c) di non trovarsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - d) di essere disponibile ad assumere il personale nel rispetto del C.C.N.L. per i lavoratori del settore socio-assistenziale;
  - e) dichiarazione resa mediante il documento di gara unico europeo ai sensi dell'art.85 c. 1 del D.Lgv. n.50/2016, che il prestatore di servizi:
    1. è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara d'appalto previste dall'art. 80 del D.lgv.n.50/2016;
    2. soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art.83 del D.lgv. n.50/2016
  - f) Di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad indicare un conto corrente con codice IBAN da utilizzare per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuare esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, e sul quale la stazione appaltante farà confluire le somme relative all'appalto, ed è consapevole che il mancato rispetto dei suddetti obblighi da parte dell'aggiudicatario comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento e che il contratto verrà risolto anche nell'ipotesi in cui il rappresentante legale o uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a criminalità organizzata.
  - g) Di essere iscritti all'Albo Regionale sezione MINORI (solo per le Ditte aventi

sede legale nelle regioni che prevedono tale tipo d'iscrizione).

- h) Di essere in possesso del Certificato di qualità UNI EN ISO 9001, 2008 e/o UNI 11034 relativo alla gestione servizi Minori rilasciato da un Ente accreditato a norma italiana ed europea
- 2. dichiarazione sostitutiva, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati del certificato generale del casellario giudiziario. Tale dichiarazione deve essere prodotta:
  - a) imprese individuali:
    - per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;
  - b) - società commerciali, cooperative, loro consorzi e associazioni:
    - per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, le cooperative, loro consorzi e le associazioni nonché;
    - per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
    - per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;
    - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, loro consorzi e le associazioni: dichiarazione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo, di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

- 3) Indicazione del PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 delib. N. 111 del 20.12.2012 dell'AVPC, rilasciata dal sistema AVCPASS per la presente gara
- 4) dichiarazione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di cui al punto 12 lettere a) e b), del presente Bando, relativamente alla capacità economica e capacità tecnica;

Inoltre, in esecuzione delle direttive emanate dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 66 del 15.09.2005 e del Protocollo di Legalità sottoscritto da questa A.C. con i rappresentanti di diverse istituzioni enti pubblici, forze sociali e organismi del privato sociale di cui la G.M. ha preso atto con deliberazione G.M. n° 11 del 16.01.2007 dovrà essere resa, a pena di esclusione, dal rappresentante legale della Ditta ulteriore dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale venga attestato quanto segue:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà il servizio ed è consapevole che in caso contrario eventuali subappalti non saranno autorizzati;
- di dichiarare espressamente ed in modo solenne che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.
- di non trovarsi nella situazione di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata e di non avere sottoscritto prestiti con interessi configurabili a norma di legge come usurai, IN CASO CONTRARIO di essersi trovato nelle situazioni di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata, oppure di avere sottoscritto

prestati con interessi configurabili a norma di legge come usurari, e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente, di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a comunicare all'Osservatorio locale permanente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (tipo richieste di tangenti, di contributi non dovuti per legge, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti/furti di beni personali o della ditta etc..) denunciandolo tempestivamente alle Forze di Polizia.

I raggruppamenti temporanei d'impresa sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente gara, per gli stessi è richiesto, oltre alle dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai punti 12 e 13 del presente bando, quanto previsto dagli artt.45 c.2 lett.e) - 47-48 del D.lgv.n.50/2016. Tutte le imprese dell'RTI dovranno essere iscritte al MEPA categoria "Servizi Sociali".

I Consorzi sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente gara e sono richieste le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai punti 12 e 13 del presente bando sia da parte del Consorzio sia da parte della ditta socia individuata dal Consorzio per la realizzazione del servizio; inoltre i Consorzi dovranno allegare elenco aggiornato delle ditte socie e consorziate.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgv.n.50/2016 .

Qualora il concorrente (o in caso di RTI le singole imprese raggruppate o raggruppande) si avvalga delle capacità economico-finanziaria-tecnico-organizzativa di società terze dovrà produrre, a **pena di esclusione**, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dall'art.1 del citato art.89.

Non è ammesso il subappalto.

I dichiaranti dovranno, **pena l'esclusione**, firmare digitalmente ciascun documento e allegare, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, un proprio documento di identità.

L'A.C. si riserva di chiedere quanto previsto all'art.85 c.5 del D.Lgv.n.50/2016 in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati e di richiedere direttamente ai sensi del D.P.r. 445/2000 la documentazione relativa alle dichiarazioni rese..

**I documenti e dichiarazioni di cui ai punti 11-12-13 dovranno essere contenuti nell'apposita Busta Digitale di tipo "Amministrativo" all'interno della piattaforma MEPA.**

#### **14. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, unitamente ai documenti e dichiarazione di cui ai punti 11-12-13:

**A)Offerta - progetto**, redatta in lingua italiana e in regola con le leggi sul bollo, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da altro soggetto munito di poteri, da dimostrare mediante idonea documentazione, che dovrà essere redatta su apposita scheda conformemente alla scheda allegata al capitolato e rispettando quanto in essa previsto ai punti a) b) c) d) e);

In presenza di caratteristiche tecniche non valutabili automaticamente dal sistema Consip e della necessità di assegnare punteggi, questi ultimi devono essere lasciati in carico della Commissione e disciplinati all'interno del presente Bando.

I punti a) b) c) d) e) che costituiscono l'offerta-progetto si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

**Punto a): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) esclusivamente nella gestione del servizio Educativo Domiciliare Minori e/o servizio Spazio Neutro affidato da Istituzioni**

**pubbliche** e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,25 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni **per un massimo di punti 29**, le frazioni pari o inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili; (i servizi prestati contemporaneamente nello stesso Ente pubblico saranno valutati singolarmente se per ognuno sono stati sottoscritti singoli contratti)

**Punto b) Qualità del progetto:** proposte migliorative rispetto allo standard di servizio e rispetto agli operatori impiegati come da capitolato. Carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "200". **Massimo punti 29.**

- a) Le offerte generiche, che non specificano per quanto tempo l'operatore e/o il professionista verrà impiegato all'interno di un progetto migliorativo non verranno valutate.
- b) Il punteggio assegnato varierà in base alla qualifica dell'operatore e/o professionista e sarà differenziato a secondo che sia esplicitato il suo intervento all'interno di un progetto migliorativo (es : specificando il perché della scelta dell'operatore e/o professionista e l'obiettivo che si intende raggiungere attraverso il suo impiego, le metodologie operative e gli eventuali strumenti necessari alla loro realizzazione con precisa indicazione degli orari di servizio e/o del monte ore settimanale ) o se al contrario si tratta di un elenco generico di professionalità messe a disposizione come semplice offerta numerica ( es: un operatore e/o un professionista senza altra indicazione in merito), il punteggio per l'offerta del personale aggiuntivo sarà attribuito su base minima del monte ore settimanale che comunque deve essere espressamente indicato nell'offerta e quindi quantificabile.
- c) Le figure professionali non pertinenti al servizio o all'utenza che non apportano palese e diretto miglioramento alla stessa non saranno valutate.
- d) Le figure professionali offerte in numero e/o in modalità oraria eccessiva rispetto agli standard di servizio dell'allegato capitolato, e/o non riconducibili allo stesso e/o prive di indicazioni in merito chiare, precise e trasparenti sulla modalità di gestione del servizio (es: forma contrattuale, tutela ai sensi di legge del lavoratore, copertura costi e giustificazione di essi, etc..) non saranno valutate, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica.
- e) Non verranno valutate le figure professionali, mezzi o strumenti previsti da una attività migliorativa, se, ritenuta non pertinente e/o non realmente necessaria al miglioramento del servizio oggetto di gara.
- f) Le figure professionali offerte in numero e/o modalità oraria eccessiva rispetto agli standard di servizio come da presente capitolato, anche se giustificate, saranno comunque ricondotte, se pertinenti, alle reali esigenze del servizio stesso, e valutate in relazione, se comunque tale offerta non è giustificata e/o presenta caratteristiche anomale in forma e/o sostanza non verrà valutata, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica.
- g) Le proposte migliorative che contengano, rispetto allo standard di servizio e agli operatori impiegati, qualunque e qualsiasi elemento estraneo alla presente gara ( es: proposte riconducibili ad altre tipologie di servizio e/o di utenza) non verranno valutate nella loro totalità.

**Punto c) Qualità del progetto:** proposte migliorative rispetto alle attività aggiuntive. Per la stesura delle superiori proposte dovranno essere rispettati, pena l'esclusione, i seguenti parametri; carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "200" **Massimo punti 19.**

- 2
- a) Le attività considerate tecnicamente non pertinenti e non riconducibili direttamente al servizio e/o all'utenza non verranno valutate, in fase di valutazione le attività proposte che non hanno le caratteristiche che consentano una loro fattiva, reale e controllabile realizzazione e che non rispondono alle effettive e reali esigenze del servizio non verranno valutate, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica. Le proposte migliorative che rispetto allo standard di servizio contengano qualunque e qualsiasi elemento estraneo alla presente gara ( es: proposte migliorative riconducibili ad altre tipologie di servizio e/o di utenza) non verranno valutate nella loro totalità.

**Punto d): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015), in altri settori d'intervento sociale**, intesi come servizi sociali alla persona, per conto di Enti Pubblici per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 9, **per un massimo di punti 9**, le frazioni di mesi inferiori a 9, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

**Punto e)** Qualità del progetto: proposte migliorative relativamente ad eventuali attrezzature e mezzi aggiuntivi migliorativi del servizio. Per la stesura delle superiori proposte dovranno essere rispettati, pena l'esclusione, i seguenti parametri; carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "50" **Massimo punti 9.**

- a) L'offerta relativa al materiale, agli strumenti, ai locali ed ai mezzi offerti, deve essere precisa, pertinente e quantificabile, ovvero deve fornire elementi certi di valutazione e riscontro, riconducibili al controllo del servizio, le offerte generiche non quantificabili, non rapportabili al servizio e comunque prive di elementi certi di valutazione e riscontro non saranno considerate e di conseguenza non valutate.
- b) L'offerta relativa al materiale, agli strumenti, ai locali ed ai mezzi offerti, se presenta caratteristiche eccessive e/o anomale e se non adeguatamente giustificata non verrà valutata.

E' stabilita una soglia minima di idoneità tecnica non inferiore a 50/95 punti, nel senso che i concorrenti i cui progetti non raggiungano la suddetta soglia non saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica.

**B) Offerta economica**, dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta o da altro soggetto munito di poteri, da dimostrare mediante idonea documentazione. Dovrà essere formulata con ribasso in valore assoluto (cioè in euro espresso sia in cifre che in lettere), con due cifre decimali, sull'importo soggetto a ribasso, meglio specificato al precedente punto 4, in regola con le leggi sul bollo. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Ente.

**Il punteggio massimo attribuito all'offerta economica sarà di punti 5.**

Per la valutazione di tale elemento i concorrenti esprimeranno l'offerta a ribasso espressa in valore assoluto. Poiché il sistema MEPA tiene conto dell'importo complessivo e non dell'importo posto a base d'asta soggetto a ribasso, l'offerta dovrà essere riportato l'importo complessivo comprensivo della parte soggetta a ribasso decurtata del ribasso offerto.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo all'offerta economica la commissione giudicatrice utilizzerà il criterio di assegnare alla ditta che avrà offerto il ribasso più elevato il punteggio massimo di 5 punti;

Agli altri ribassi percentuali offerti dalle altre ditte saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente formula :  $X = \frac{P_i \times C}{P_o}$

ove

**X** è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

**Pi** è il ribasso formulato dal concorrente iesimo;  
**C** è il punteggio massimo prefissato (= 5 punti);  
**Po** è il ribasso massimo offerto;

alle ditte che avranno praticato un ribasso percentuale pari al 100% non sarà attribuito alcun punteggio per l'offerta economica.

Per la verifica delle offerte anormalmente basse saranno adottati i criteri di verifica di cui agli art. 97 del D.lgv. 50/16.

**L'aggiudicazione** avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (**quella che avrà conseguito il maggior punteggio**) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto e ad ogni offerta-economica, da parte della Commissione di gara, in conformità al capitolato d'appalto.

**15. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA:  
procedura telematica tramite sistema MEPA**

si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema d'invito ai sensi dell'art.35 c.1.lett. d) e 36 c.2 lett.b) Decr. Legv. N.50/2016.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del sistema e-Procurement per le Amministrazioni MePa- Procedura di acquisto tramite R.d.O. aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le disposizioni dei suddetti Manuali integrano, ove applicabili, le disposizioni del presente Bando. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Bando e del capitolato prevarranno queste ultime.

La Commissione nella prima seduta esaminerà e verificherà la documentazione relativa alla qualificazione delle ditte partecipanti e all'ammissione delle stesse alla gara, nonché procederà alla definizione del procedimento relativo all'eventuale soccorso istruttorio secondo quanto indicato al c.9 art.83 del Codice.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica.

Dopo avere esaminato tale documentazione, la Commissione procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione invierà tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione di Consip la comunicazione relativa alla data di apertura delle offerte economiche.

Dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica verrà determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta e sulla base del risultato verrà stilata una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto maggiore punteggio complessivo.

In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta della ditta che avrà ottenuto punteggio maggiore nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

Poiché il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art.97 del Codice.

L'Amministrazione, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Si rammenta che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzati dalla legge o da fonti

autorizzate dalla legge, come sancito dall'art.97 c.6 del Codice.

Si rinvia sempre all'art.97 del Codice per il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse..

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'aggiudicatario che abbia fornito idonea documentazione e che risulti in possesso, da accertamento effettuati d'ufficio, di tutti i requisiti generali dichiarati.

La verifica dei requisiti di ordine generale sarà effettuata mediante il sistema AVCPASS.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte, anche da altri concorrenti.

Una volta che l'aggiudicazione è divenuta efficace il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePa con l'invio a sistema del Documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatario.

**L'offerta e la documentazione ad essa relativa deve essere redatta e trasmessa al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, che consentono di predisporre :**

- 1. una busta virtuale contenente l'istanza di partecipazione unitamente alle dichiarazioni e documentazione, attestanti i requisiti di partecipazione meglio descritti ai punti 11-12-13 del presente bando.**
- 2. una busta virtuale contenente l'offerta tecnica sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale come da scheda offerta allegata al presente Bando.**
- 3. una busta virtuale contenente l'offerta economica che deve esplicitare la percentuale di ribasso da applicare al prezzo a base d'asta posto a ribasso, anch'essa sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.**

**Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MEPA non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.**

**L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su MEPA della documentazione che compone l'offerta.**

#### **16. ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Si procederà comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta rimasta in gara. Le ditte partecipanti alla gara sono vincolate dalle proprie offerte per giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle stesse.

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione. Le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in fase di richiesta da parte della ditta di essere ammessa a partecipare all'asta pubblica. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, nonché di sospenderla e di posticipare la data della stessa senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo; inoltre si riserva di non affidare il servizio o di revocarlo in qualsiasi momento in caso venire meno del finanziamento o parte di esso o per ragioni di pubblico interesse.

#### **Avvertenze**

- a) La mancanza dei seguenti documenti darà luogo all'esclusione dalla gara: offerta tecnica- offerta economica-cauzione provvisoria con impegno alla stipula della cauzione definitiva- copia scansionata e firmata digitalmente del contributo ANAC; inoltre, sensi degli artt.75 e 76 del D.p.R.445/2000 , la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione di partecipazione alla gara.**

- 7
- b) La Stazione Appaltante, il sistema MEPA e il Gestore del Sistema sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e ad inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.
- c) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte e nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti e previsti ai punti 11. 12. e 13 del presente Bando.
- d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;
- e) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- f) la Ditta aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione, è tenuta, nel termine fissato dall'ufficio contratti, pena la decadenza dell'appalto, ad eseguire il versamento del deposito per le spese contrattuali nella misura che sarà all'uopo indicata e dovrà produrre la documentazione richiesta.

Si avverte che gli appaltatori che forniscono notizie non corrispondenti al vero sono passibili delle sanzioni di legge;

- g) La Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto dovrà produrre la cauzione nella misura stabilita al punto 11 del Bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e con le modalità previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- h) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto e allo svolgimento della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si rende noto che il bando di gara:

- è stato approvato con determinazione del responsabile del settore atto n. ... del ..... R.G. n..... del .....
- Viene pubblicato all'Albo Pretorio e sito del Comune di Partinico [www.comune.partinico.pa.it](http://www.comune.partinico.pa.it);
- Responsabile del Procedimento:.....  
PARTINICO

Il Rup

Il Responsabile del Settore



## COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo  
Settore Servizi Sociali  
Distretto Socio Sanitario n°41

**Oggetto : Capitolato speciale di appalto relativo all'affidamento del Servizio Distrettuale**

**A) Servizio Educativo Domiciliare Minori (S.E.D.)**

**B) Servizio Spazio Neutro**

**Piano di Zona triennio 2013/2015. Legge 328/00 Azione n°1 "Spazio Famiglia". 1^ annualità**

### **Premessa**

#### **A) Servizio Educativo Domiciliare S.E.D. Minori D.S.S.n°41.**

Il servizio educativo domiciliare minori nell'ottica di proseguimento dei servizi rivolti ai minori, già attuati nel Piano Territoriale Ambito Pa.7 ai sensi della Legge 285/97 II° annualità per il settore formazione primaria e nel piano di riequilibrio piano di zona triennio 2007/2009, intende realizzare attività, a carattere innovativo, di sostegno per i minori e le famiglie nelle quali continuano a permanere livelli di rischio interno e/o legato a fattori ambientali, adottando una metodologia educativa che favorisca l'autonomia e la realizzazione dei percorsi personali di crescita del minore e del suo nucleo familiare.

Il progetto di Servizio Educativo Domiciliare oltre all'intervento specifico si esplica in altre due azioni di intervento ad esso riconducibili, quali :

- Intervento di Mediazione Familiare (M.F.);
- Sportello di consulenza professionale socio-psico-pedagogica denominato "Spazio Educando".

Gli interventi progettuali saranno articolati in tre momenti del tutto contestuali agli obiettivi generali e alle finalità educative e sociali che il progetto propone, ciascuno coinvolgente un componente dell'intera rete operante nel D.S.S.n°41 a vantaggio dei minori a rischio psico-sociale.

Rete Operativa del Servizio S.E.D. :

- i minori ;
- le famiglie ;
- gli operatori e/o i professionisti interni al progetto;
- gli operatori degli Enti Pubblici coinvolti con ruoli diversi nell'azione di assistenza e recupero ( Servizi Sociali, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, Istituzioni Scolastiche, Agenzie Educative, etc..)

Muovendosi in un'ottica sistemica, il Servizio Educativo Domiciliare pone il soggetto minore al centro di una rete di interventi contigui e complementari che confluiscono in un unico obiettivo, rappresentato dalla creazione e promozione di condizioni di ben-essere.

Il servizio educativo domiciliare, inteso come prolungamento di un'intervento istituzionale di natura sociale, in tale ottica perde i tratti di un intervento esterno ed imposto, per assumere valenza di azione condivisa e partecipe, l'assistente domiciliare per minori è compagno di un percorso evolutivo che coinvolge l'intero nucleo familiare, in quanto obiettivo privilegiato dell'azione educativa, sono le dinamiche relazionali instaurate tra tutti i suoi componenti.

Obiettivi Generali del S.E.D. minori :

- Offrire un servizio a minori e famiglie in condizioni di rischio psico-sociale, la cui caratteristica peculiare è lo svolgimento dell'intervento educativo S.E.D. presso l'abitazione del minore a contatto diretto con tutti i componenti del nucleo stesso; il S.E.D. ha un carattere preventivo e si colloca all'interno delle misure alternative del minore in istituto e all'allontanamento dalla famiglia di origine .
- Facilitare la ricostruzione di processi di identità e responsabilità familiare con parallelo potenziamento delle capacità di accudimento e cura del minore .
- Accompagnare il genitore a ritrovare le capacità di comprensione, accoglimento e tutela del figlio e delle sue emozioni.
- Creare percorsi di relazione tra i genitori, miranti ad ottenere condizioni positive che facilitino le comunicazioni e riducano e/o annullano situazioni di danno per il minore.
- Destruire sistemi contrattuali di relazione di genere viziati nel ruolo di identità sessuale, sociale culturale e/o professionale, creando sistemi di relazioni paralleli ed equilibrati al fine di fornire sistemi di riferimento identificativi positivi al minore ed alle sue proiezioni comportamentali imitative dei genitori.

- Valorizzare il ruolo delle istituzioni presenti sul territorio di riferimento del progetto, per una proposizione progettuale ed un coordinamento integrato dell'intervento;
- Mobilitare le istituzioni pubbliche nella scelta oculata dei beneficiari del servizio;
- Offrire ai minori e alle loro famiglie una possibilità nuova e diversa di vivere il rapporto con l'istituzione, al fine di vincere nell'età giovanile quel tipo di sfiducia, purtroppo molto radicata nel nostro territorio, che vede in esse sempre un soggetto a cui chiedere, delle quali non si capisce il funzionamento e che poi da adulti diventano un "nemico" che ostacola le proprie iniziative;
- Rendere le famiglie soggetto e non oggetto di ogni intervento;
- Promuovere e sostenere l'associazionismo familiare ;
- Individuare un gruppo di 11 operatori Educatori Domiciliari in possesso di Diploma di scuola media superiore ad indirizzo educativo ( Diploma Magistrale e/o Liceo socio-psico-pedagogico e/o Assistente per l'Infanzia con diploma quinquennale), con successivo inserimento presso ogni nucleo familiare, segnalato e individuato dal Servizio Sociale del Comune di riferimento e/o da altri servizi pubblici; con il compito di sostenere la famiglia nella gestione del suo ruolo educativo e sociale; tutti gli educatori saranno coordinati da un Psicologo, un Pedagogista e un Assistente Sociale.

#### **Art.1-A**

##### **Obiettivi Generali, strategie e attività del Servizio di Mediazione Familiare M.F.**

Offrire ai familiari, un luogo ed un interlocutore esperto per confrontarsi e trovare accordi concreti che riguardano la qualificazione della relazione quotidiana con i figli, nella loro esperienza di genitorialità e quindi nella prevenzione del disagio familiare ( i familiari che accederanno a questo servizio avranno la possibilità di confrontare i propri stili educativi e contemporaneamente acquisire indicazioni per poter risolvere problemi propri della vita quotidiana, valorizzando al massimo i saperi esperienziali e sviluppando una responsabilità diffusa nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza e la solidarietà tra famiglie ).

##### **Strategie :**

- Realizzare una rete di servizio sul territorio con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Istituire rapporti positivi di confronto professionale tra gli uffici di servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio di neuropsichiatria infantile ed il servizio educativo domiciliare minori con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

##### **Attività rivolte ai Destinatari :**

Il progetto intende portare avanti, in maniera specifica due tipi di interventi:

- diretti ( a favore dei minori coinvolti);
- indiretti ( a favore delle famiglie degli utenti )

Tutti gli interventi verranno esplicitati con l'attivazione del S.E.D. e del S.M.F.

Gli interventi diretti si articolano in modalità operative interne al nucleo familiare ed in particolare perseguono i seguenti obiettivi-interventi specifici :

- individuazione di squilibrio delle dinamiche familiari per un adeguato sostegno e recupero delle relazioni genitoriali e filiali;
- sostegno genitoriale nei processi di accudimento e cura del minore, quali la cura e l'igiene personale e dell'ambiente domestico comprendenti tutte le attività funzionale al vivere quotidiano della famiglia ;
- sostegno genitoriale nell'assunzione del proprio ruolo ;
- soluzione dei conflitti familiari ;
- sostegno per madri con disagio psicologico e/o psichico (trattasi in ogni caso di interventi non assimilabili e/o non riconducibili in alcun modo alla psicoterapia);

Per potenziare e/o migliorare la rete di relazioni familiari, si attiverà un servizio di Mediazione Familiare con gruppi di ascolto e consulenza psico-sociale, gli interventi-obiettivi specifici di tale azione :

#### **Art. 2- (A)**

##### **Destinatari del Servizio**

I destinatari del progetto S.E.D. sono tre famiglie per ogni Comune appartenente al D.S.S.n°41, in un rapporto n°1 Assistente Domiciliare Educatore per tre famiglie, nel Comune capofila di Partinico, in considerazione della numerosità dell'utenza minorile, sarà assicurata la presenza di 3 Assistenti Domiciliari Educatori per un totale di nove famiglie. Il rapporto famiglie educatori potrebbe cambiare in base alle esigenze territoriali.

Il totale delle famiglie del D.S.S.n° 41 assistite sarà prevalentemente di n° 33 famiglie, che potrebbero diminuire o aumentare in base alle esigenze del momento.

I minori utenti inseriti nel servizio avranno un'età compresa tra 0 e 17 anni presentanti le seguenti problematiche :

- rischio di evasione e di abbandono scolastico ;
- difficoltà di apprendimento e di socializzazione ;
- rischio di fuga da casa e di gravidanza precoce ;
- comportamenti a rischio di devianza ;
- abuso e maltrattamento intra ed extra familiare ;
- inseriti in nuclei con difficoltà relazionali e di assunzione di ruolo parentale;
- nuclei familiari socio- marginali e culturalmente deboli ;

- condizioni di dipendenza tossica, psicotropa, alcolica.

#### Modalità di accesso al servizio :

L'accesso al servizio educativo domiciliare può avvenire :

- dietro segnalazione dei servizi sociali territoriali;
- dietro segnalazione del Consultorio Familiare e/o del Servizio NeuroPsichiatria Infantile;
- dietro libera richiesta di parte considerata comunque la caratteristica sociale di servizio a domanda libero individuale.

### Art.3- (A)

#### Funzionamento e metodologie operative S.E.D.

##### A) Funzionamento e metodologie operative S.E.D. :

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori avrà la durata di mesi 12 .

Tempi e modalità di attuazione :

Prima Fase : Mappatura dei bisogni, delle rete dei servizi e delle risorse territoriali

Il minore che manifesta un determinato bisogno non costituisce una monade isolata, ma vive "relazionato e comunicante", in modo più o meno funzionale ai suoi bisogni. Quindi i disagi manifestati non lo riguardano in modo esclusivo, ma sono segnali di un disagio più ampio che è proprio della rete di relazione di appartenenza. Il bisogno individuale ha sempre una rilevanza collettiva. Partendo da questi assunti, il progetto deriverà in un ottica particolare, nel ricostruire il quadro esistenziale, prima, e problematico poi, del minore considerato, e quindi strutturerà un intervento che tenga conto di questa filosofia operativa ( il minore relazionato è segnalatore dei problemi del suo contesto), sia dei campi di azione da indagare e privilegiare ( minori, rete dei servizi, ambienti di appartenenza, realtà socio-educativa e scolastica ).

Il minore vive all'interno di sistemi di relazione diversi, cui si sente appartenente e da cui deriva il senso e la costruzione della propria identità.

Tali sistemi coinvolgono soggetti della famiglia d'origine, dell'ambiente vicinale, amicale, del contesto scolastico e del tempo libero, ovvero, il minore vive potenzialmente una condizione di pluriappartenenza, all'interno della quale sviluppa rapporti preferenziali, che, nel loro complesso, vengono a disegnare un reticolo umanitario.

Questo "reticolo" costituisce un riferimento esistenziale per il minore, che si è costruito risentendo delle situazioni concrete in cui si è trovato e delle possibilità relazionali che l'ambiente gli ha offerto.

La prima fase del piano di intervento prevede l'individuazione delle famiglie e dei minori, in tutta l'area del D.S.S.n°41, da parte dell'assistente sociale del progetto S.E.D. dietro segnalazione del servizio sociale professionale di ogni singolo Comune.

Una volta individuate le famiglie, l'assistente sociale insieme allo psicologo ed al pedagogo conosceranno e valuteranno le singole situazioni, attraverso vari strumenti (visite domiciliari, colloqui individuali e gruppi, anamnesi familiare etc..) realizzando una attenta analisi del contesto, area di potenziali risorse, e valutando tutte le situazioni relazionali che ruotano attorno al minore.

Una documentazione particolarmente accurata accompagna la rilevazione di stato del minore, che valuta i nodi di aiuto presenti, percepiti, utilizzati e potenziali tra i familiari conviventi, per passare in seguito ai non conviventi e infine al mondo relazionale complessivo ed ai poli significanti e significativi di socializzazione.

La mappatura delle risorse relazionali e dei bisogni del minore viene registrata e rappresentata su apposite cartelle individuali che verranno in parte utilizzate subito per avere un quadro generale della condizione iniziale e successivamente riempite durante lo svolgimento del servizio S.E.D.

La rete operativa di fatto non viene costruita una volta per tutte ma si struttura nel tempo e si adegua alle reali esigenze del minore e del suo contesto familiare.

Le risorse relazionali del minore, in alcuni casi, possono risultare carenti e/o addirittura assenti e per tale motivo si rende necessario supportare la rete naturale e/o individuare e costruire nuove reti. Si procederà all'elaborazione della mappatura delle risorse cosiddette "artificiali" e cioè di tutti i servizi pubblici (servizio sociale comunale, scuole, consultorio familiare, neuropsichiatria infantile etc...) e privati nel contesto territoriale di riferimento.

Si cercherà di coinvolgere tutti i servizi, richiedendo la loro partecipazione alla definizione di un progetto comune che abbia come punto di riferimento prioritario l'interesse del minore.

Tale logica di connessione si basa su "specifici principi" che costituiscono dei punti di forza ideali da richiamare durante il processo di collaborazione e che rappresentano anche elementi di efficacia ed efficienza dell'azione di aiuto, con particolare riferimento :

- all'unità del minore rispetto al quale operano i servizi;
- alla necessità di considerazione globale della situazione che ha prodotto il disagio;
- all'opportunità di inviare messaggi coerenti che rendano efficace l'investimento;
- al dovere di "costruire un senso" complessivo attraverso la coerenza dell'insieme delle prese in carico parziali ;

Inoltre tale percorso si ispira ad alcuni criteri che ne garantiscono, nei limiti del possibile, la realizzazione e lo sviluppo.

- la parzialità intesa come non eccessiva estensione del campo di intervento considerato;
- la definizione dei tempi e delle modalità degli scambi ;
- l'individuazione di un garante degli stessi ( Assistente sociale del progetto in raccordo con l'Assistente sociale di ogni singolo Comune del D.S.S.n°41);
- elaborazione dei nodi problematici emersi .

Questa prima fase del progetto avrà la durata di un mese e sarà realizzata dall'assistente sociale del progetto in collaborazione con i tecnici dei servizi pubblici avvalendosi dei seguenti strumenti :

- colloqui;
- visite domiciliari;
- osservazione partecipata del territorio;
- ricerche bibliografiche;
- incontri con le istituzioni scolastiche, il privato sociale, l'A.S.P.
- documentazione (cartelle personali, piano educativo individuale, relazioni programmatiche e di valutazione, etc..)

Tempi : Mesi uno dall'avvio del servizio

Figure coinvolte :

- N° 1 Assistente Sociale ;
- N° 1 Psicologo ;
- N° 1 Pedagogista ;

Seconda fase : tale fase prevede l'avvio del servizio e l'inserimento dell'assistente educatore domiciliare nelle famiglie interessate :

- 1) Avvio servizio S.E.D. Servizio Educativo Domiciliare Minori
- 2) Avvio S.M.F.
- 3) Apertura sportello di consulenza "Spazio Educando"

Tempi : i restanti mesi previsti dal progetto

Figure professionali impegnate :

- N° 1 Assistente Sociale ;
- N° 1 Psicologo ;
- N° 1 Pedagogista ;
- N° 11 Educatori Assistenti Domiciliari .

Parte integrante degli interventi progettuali saranno le seguenti :

- incontri dibattito con le famiglie inserite nel servizio ;
- incontri tra le famiglie, tra genitori e figli, tra e con gli educatori;
- colloqui individuali ;
- colloqui di sostegno con i genitori miranti a facilitare il ripristino della comunicazione tra i coniugi, marcando sull'importanza degli impegni e delle responsabilità che ciascuno deve prendersi per il mantenimento dei figli ;
- riunioni periodiche, se necessarie, da concordare con il corpo insegnante.

**Lavoro di rete territoriale e rapporti con le Istituzioni Pubbliche e private :**

Nell'ambito degli interventi di sostegno alle relazioni di cura e accudimento e allo sviluppo delle identità di genere, verranno svolte attività che integrano la promozione della cultura di genere nel territorio del D.S.S.n°41 e interventi per pre-adolescenti e adolescenti e genitori in difficoltà, per favorire il sorgere di nuove capacità progettuali e sostenere il cambiamento attraverso percorsi legati all'acquisizione di forza e di autonomia.

Il servizio educativo domiciliare minori, oltre a prevedere la collaborazione degli operatori dei servizi sociali comunali, intende stabilire, secondo i tempi e le modalità che il suddetto servizio vorrà proporre, una continua attività di raccordo periodica che coinvolga tutti gli operatori del territorio che a vario titolo stanno a contatto con l'utenza minorile; ciò al fine di poter avviare un confronto riguardante le azioni del progetto nella loro totalità ed eventuali punti di raccordo e di contigenza con altri servizi in itinere .

Nello specifico si intende creare una rete operativa che coinvolga in maniera trasversale realtà già esistenti quali :

- Comunità alloggio per minori con sede presso i comuni del D.S.S.n°41;
- Servizio Centro Minori e Famiglie con sportelli di orientamento e formazione secondaria per minori in atto presso il D.S.S.n°41 già incluso nel piano di zona per l'ambito minori e famiglie e cicli di vita - fondi Legge 328/00.
- Professionalità a carico del progetto (Fondi Legge 328/00)

#### **Art.4 (A)**

#### **Definizione struttura organizzativa**

L'equipe professionale degli operatori del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, coincidente con quella del servizio Spazio Neutro, deve possedere competenze multidisciplinari appartenenti all'area psicologica, sociale, pedagogica e psicopedagogica

Professionalità a carico del progetto (Fondi Legge 328/00)

L'equipe degli operatori del Servizio Assistenza Domiciliare Minori deve possedere competenze multidisciplinari appartenenti all'area psicologica, sociale, pedagogica e psicopedagogia.

Personale a carico del progetto (fondi Legge 328/00) :

- n°1 Psicologo;
- n°1 Pedagogista ;
- n°1 Assistente Sociale
- n°11 Assistenti educatori Domiciliari.

Professionalità a carico degli Enti Pubblici coinvolti per competenza istituzionale :

Comuni D.S.S.n°41 : Pedagoga, Assistente Sociale .

A.S.P. n. 6 del D.S.S.n.41 Assistente Sociale, Psicologo, Neuropsichiatra infantile, Pedagoga

#### Art.5 (A)

##### Sistema di comunicazione

A completamento delle attività del servizio indicato, i professionisti del servizio Servizio Educativo Domiciliare Minori si adopereranno per la realizzazione di incontri informazione, seminari, congressi ed altre attività culturali, miranti alla sensibilizzazione e alla conoscenza di tematiche inerenti i rapporti familiari e la prevenzione delle condizioni conflittuali con particolare attenzione a indicazioni comportamentali tutelanti i minori; attraverso la pubblicazione di appositi opuscoli, si cercherà di fornire a tutte quelle istituzioni e/o agenzie sociali ed educative, un insieme di dati e di conoscenze che possano essere un valido ausilio di indirizzo per tutti gli interventi che vedono i minori e le famiglie destinatari diretti e/o indiretti.

Al fine di promuovere il servizio e portare la cittadinanza tutta e gli utenti target a conoscenza dello stesso, si realizzeranno campagne di informazione attraverso comunicati stampa, conferenza dei servizi, pubblicazioni di brochure esplicative del servizio offerto, inserimento nel sito internet del Comune Capofila Partinico e dei Comuni facenti parte del D.S.S.n°41 di una finestra informativa specifica sul servizio , etc..

#### Art.6 (A)

##### Controlli e Valutazione

L'erogazione dei servizi e il loro livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero casi presi in carico, verranno in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale comunali .

Supervisione e controllo qualitativo :

#### art.7(A)

##### Verifica e valutazione degli obiettivi

La verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal servizio, non è da intendersi come momento esclusivamente conclusivo, ma anche e soprattutto , data la tipologia di utenza, come possibilità di ridefinire in itinere il lavoro svolto, in relazione alla crescita personale e di gruppo degli utenti inseriti nel servizio e al rafforzamento e miglioramento delle relazioni sociali e familiari.

Il processo di verifica comprenderà anche la fase di valutazione iniziale delle potenzialità di base e dei bisogni dell'utenza da coinvolgere .

Strumenti operativi e di verifica :

- Osservazione partecipata ;
- Colloqui ;
- Elaborazione piani educativi individuali;
- Visite domiciliari presso le abitazioni degli utenti destinatari del servizio;
- Incontri di gruppo con gli utenti e le famiglie e i servizi sociali;
- Riunioni di équipe di coordinamento e monitoraggio;
- Griglie di rilevazione carenze e potenzialità,
- Griglie di valutazione servizio in entrata e in uscita ;
- Quesiti di autovalutazione da somministrare alle famiglie ed agli assistenti educativi domiciliari ;
- Valutazione iniziale, intermedia e finale delle attività;
- Valutazione qualitativa della ricaduta esterna del servizio ;
- Supervisione clinica del servizio di neuropsichiatria infantile A.S.P.n°6 per competenza istituzionale;
- Supervisione socio-psico-pedagogica dei servizi sociali territoriali per competenza istituzionale ;
- Pubblicazione materiale pubblicitario e/o informativo;
- Organizzazione convegni di promozione e informazione sulla cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e sulle legislazioni nazionali ed internazionali a tutela di essa.

## B) Servizio Spazio Neutro

Il Servizio Spazio Neutro è un luogo costituito per la tutela e difesa dell'inalienabile diritto di visita e di relazione genitori-figli. Finalità principale è, di conseguenza, rendere possibile e supportare le condizioni di mantenimento della relazione tra il minore ed i suoi genitori in condizioni di probabile riduzione del danno quali : separazioni, separazioni di lungo corso, divorzio conflittuale, allontanamento traumatico del contesto familiare del genitore e/o del minore, affido intra e/o extrafamiliare, casi di profonda e grave crisi relazionale e familiare.

Il servizio Spazio Neutro è un contenitore qualificato e imparziale deputato alla gestione e svolgimento degli incontri tra minori e genitori; un luogo terzo posizionato in uno spazio e un tempo intermedi e neutri, lontano da condizioni quotidiane usurate da fattori negativi, un luogo portatore, ove è possibile, di possibilità piuttosto che di ingiunzioni e divieti.

Lo Spazio Neutro è un territorio, anche se artificiale, che non appartiene a nessuno degli attori contendenti che nello svolgimento delle sue funzioni può arrivare ad essere territorio condiviso e di appartenenza comune per il bene del minore.

#### **Art.8 (B)**

##### **Obiettivi**

- Sostenere il mantenimento e/o il ripristino della relazione genitori figli con particolare riferimento al genitore lontano e/o contrattualmente debole in un processo di separazione di lungo corso.
- Facilitare la ricostruzione di processi di identità e responsabilità familiare con parallelo potenziamento delle capacità di accudimento e cura del minore .
- Accompagnare il genitore a ritrovare le capacità di comprensione, accoglimento e tutela del figlio e delle sue emozioni.
- Creare percorsi di relazione tra i genitori, miranti ad ottenere condizioni positive che facilitino le comunicazioni e riducano e/o annullano situazioni di danno per il minore.
- Destruire sistemi contrattuali di relazione di genere viziati nel ruolo di identità sessuale, sociale culturale e/o professionale, creando sistemi di relazioni paralleli ed equilibrati al fine di fornire sistemi di riferimento identificativi positivi al minore ed alle sue proiezioni comportamentali imitative dei genitori.

#### **Art. 9 (B)**

##### **Strategie Organizzative**

Realizzare una rete di servizio sul territorio con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.

Istituire rapporti positivi di confronto professionale tra gli uffici di servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio di neuropsichiatria infantile ed il servizio spazio neutro con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

#### **Art.10 (B)**

##### **Definizione delle Attività**

La funzione del servizio Spazio Neutro si origina dal mandato coercitivo emesso dal Tribunale per i Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario a tutela del diritto-dovere di visita e relazione tra il genitore e il minore.

Presupposto principale del servizio Spazio Neutro è il riconoscere quale condizione inalienabile il bisogno-diritto del minore di veder tutelata, da eventi e situazioni terze negative, la relazione affettiva con entrambi i genitori e/o con altre persone affettivamente significanti; con tutto il sistema emotivo-affettivo che da questa relazione deriva.

Presso il servizio Spazio Neutro si tutela il bisogno-diritto a non perdere la condizione simbolico-affettiva e la continuità della propria storia, della propria identità e del proprio essere figlio di due genitori, nella ormai consapevolezza che i tratti biologici trovano una propria trasposizione anche nell'area psicologica, psichica e affettivo-relazionale.

In tale ottica operativa è condizione fondamentale fornire strumenti agli adulti che li aiutino a riconoscere e/o mantenere e/o ricostruire una identità genitoriale nei confronti dei propri figli e soprattutto nei confronti di loro stessi, ovvero nel riconoscersi entrambi in condizione diadica e/o singola, comunque imprescindibile riferimento per il proprio figlio.

In conseguenza a tali premesse operative, la funzione del servizio Spazio Neutro, all'interno di un legittimo mandato dell'Ordine Costituito, può essere di aiuto agli adulti coinvolti nel chiarimento e nella ridefinizione delle reciproche posizioni, tra le prescrizioni e le possibilità che lo stesso mandato rappresenta e comporta.

#### **Art.11 (B)**

##### **Destinatari del servizio**

La tipologia della casistica interessata dal servizio Spazio Neutro è rappresentata dalle situazioni familiari multiproblematiche, con presenza di decreti limitativi e/o comunque prescrittivi della potestà di esercizio della funzione genitoriale, anche con interventi di collocamento del minore sostitutivi al nucleo familiare originario, da situazioni che presentano una forte ed irrisolvibile conflittualità di coppia dovuta quasi sempre, ed esclusivamente, all'elaborazione di uno e/o di entrambi della separazione coniugale, da condizioni dove esistono limitazioni totali e/o in parte della potestà genitoriale giuridicamente intesa come condizione di rappresentanza legale del minore.

Nei casi specifici di affido intra e/o extra familiare, la difficoltà e/o complessità di relazione tra i nuclei interessati può necessitare, per gli incontri tra i minori e la famiglia di origine un supporto e un accompagnamento che si svolga in un luogo fisicamente altro dalle rispettive abitazioni .

Destinatari : Minori e famiglie residenti presso i Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n°41.

#### **Art.12 (B)**

##### **Modalità di accesso al servizio**

L'accesso al servizio Spazio Neutro può avvenire :

- dietro prescrizione e/o indicazione del Tribunale per i Minorenni;
- per ordinanza e/o indicazione del Tribunale Ordinario della Repubblica nel corso delle procedure di separazione e/o divorzio;
- dietro segnalazione dei servizi sociali territoriali;

- dietro segnalazione del Consultorio Familiare e/o del Servizio NeuroPsichiatria Infantile;
- dietro segnalazione e/o prescrizione del Giudice Tutelare;
- dietro libera richiesta di parte considerata comunque la caratteristica sociale di servizio a domanda libero individuale.

### Art.13 (B)

#### Funzionamento e metodologie operative

Il servizio Spazio Neutro redige un progetto individuale e mirato per ogni singolo caso. La continua e attenta valutazione e analisi delle difficoltà e delle risorse che emergono in corso d'opera nel minore e negli adulti di riferimento, costituisce il fondamento di ridefinizione operativa e strategica.

I colloqui preliminari all'inserimento al servizio con i genitori e/o adulti di riferimento, effettuati in sede separata, hanno l'intento di individuare elementi della storia familiare, soprattutto in relazione al minore da seguire. Quanto raccolto servirà all'operatore del servizio a calibrare la sua attenzione sui margini di trattabilità e di resistenza del genitore affidatario del minore nei confronti del genitore lontano, e a creare le apposite e adeguate condizioni per il ristabilirsi della relazione tra il minore e il genitore lontano, tra il minore ed entrambi i genitori, tra i genitori ed il minore; in un'ottica di ben-essere comunicativo e comportamentale.

Gli interventi sui genitori e/o sugli adulti affettivamente significanti per il minore durante gli incontri, porranno l'accento sulla distanza temporale ed emotiva del minore con il principale obiettivo di costruire condizioni per un reale e proficuo avvicinamento degli attori della relazione con prevenzione e/o riduzione di condizioni di danno psicologico e/o in casi estremi psichico.

Gli incontri di conoscenza con il minore permettono e sono la base per l'instaurarsi di una relazione fiduciaria con l'operatore e della conseguente accettazione, in seguito a conoscenza esplorativa, dell'ambiente dello Spazio Neutro quale teatro comunque di relazioni significanti e affettive.

Il contatto attraverso anche condizioni simulate e indotte permette al minore di esprimere e/o rappresentare vissuti, sentimenti ed esperienze, che divengono elementi necessari e fondamentali per la programmazione e definizione operativa del trattamento.

Il planning operativo del servizio Spazio Neutro prevede :

#### In rapporto all'utenza inserita :

- colloqui preliminari con gli adulti coinvolti ;
- incontri di conoscenza con i minori ;
- realizzazione del piano di incontri con apposito calendario condiviso tra le parti ;
- colloqui di verifica e valutazione con gli adulti coinvolti sull'andamento degli incontri e su eventuali problematiche emerse;
- eventuale ridefinizione in itinere delle modalità operative ;
- osservazione diretta e/o indiretta e registrazione degli incontri su appositi fascicoli personali ;
- verifica e valutazione finale e conclusione dell'intervento.

#### In rapporto agli altri servizi coinvolti :

- presentazione della condizione per la presa in carico e l'inserimento al servizio ;
- definizione degli obiettivi sul singolo caso e dei tempi dell'intervento;
- verifica e valutazione in itinere con aggiornamento, ridefinizione eventuale degli obiettivi e delle metodologie operative;
- definizione delle conclusioni e restituzione del risultato agli organi competenti ;

#### In rapporto all'Autorità Legislativa e/o ordine costituito :

- ricevimento del mandato ;
- relazione ed aggiornamento periodico ;
- relazione di conclusione e restituzione del caso.

Il percorso temporale dell'intervento e la frequenza degli incontri avranno durata variabile e singola in rapporto alle specifiche condizioni ed alle evoluzioni di esse.

Il servizio Spazio Neutro deve prevedere, quale componente ineludibile, condizioni di flessibilità in rapporto alle singole e specifiche condizioni di partenza, alle difficoltà eventualmente incontrate ed agli obiettivi realisticamente raggiungibili e verificabili e verificati.

Con esclusioni di specifiche eventuali situazioni caratterizzate da stati patologici e cronici e/o con provvedimenti d'autorità estremamente restrittivi, la durata temporale dell'inserimento al servizio può essere collocata tra uno o due anni; tempo massimo per le separazioni di lungo corso.

### Art.14 (B)

#### Tempistica

#### Tempistica :

Durata temporale prevista dall'azione progettuale mesi 12 .

Funzionamento del servizio Spazio Neutro : quattro volte a settimana per incontri di tre ore ciascuno .

#### Erogazione territoriale del servizio :

- due volte a settimana, per tre ore per volta, presso il Comune Capofila Partinico con annessi i Comuni di Balestrate e Trappeto ;

- una volta a settimana, per tre ore, presso il Comune di San Giuseppe Jato con annessi i Comuni di Camporeale e San Cipirello ;
- una volta a settimana, per tre ore, presso il Comune di Montelepre con annessi i Comuni di Giardinello e Borgetto.

Il servizio comunque funzionerà in concomitanza con il normale svolgimento delle ore lavorative dei Comuni interessati.

L'avvio delle attività del servizio Spazio Neutro sarà preceduta da una fase di inserimento nel territorio delle professionalità previste, le quali acquisiranno attraverso appropriate metodologie di ricerca e rilevamento casistica, un adeguato quadro di conoscenze socio-ambientali che permetterà ad esse di intervenire in maniera adeguata sui casi presenti nel territorio.

Durante tale fase i professionisti del servizio Spazio Neutro potranno avvalersi della collaborazione degli uffici di servizio sociale comunali e dei servizi territoriali dell'A.S.P n°6 D.S.S.n°41 che potranno fornire dati, informazioni e consulenze specifiche e operative funzionali alla ricerca (mesi Uno (1) dall'avvio del servizio).

#### **Art.15 (B)**

#### **Funzionamento e metodologie operative Servizio Spazio Neutro**

##### **Equipe operativa personale:**

L'equipe degli operatori del servizio Spazio Neutro, coincidente con l'equipe del Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D, deve possedere competenze multidisciplinari appartenenti all'area psicologica, sociale, pedagogica e psicopedagogica.

Tutti i professionisti operanti nel servizio svolgono il medesimo ruolo nei confronti dell'utenza e dei servizi coinvolti .

Personale :

n°1 Psicologo;

n°1 Pedagogista ;

n°1 Assistente Sociale;

L'equipe professionale impiegata contestualmente al servizio Spazio Neutro e Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D. di cui alla lettera A) deve avere titoli di laurea, specializzazione, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione ai relativi albi professionali e/o associazioni di categoria come previsto dalle legislazioni vigenti in materia e/o comunque riconosciuti e validati dallo Stato Italiano ; condizione specifica ed essenziale per i professionisti è, oltre ai titoli legali posseduti, una comprovata e certificata esperienza professionale almeno biennale e specifica conoscenza, in merito a problematiche afferenti le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, le famiglie e i cicli di vita, le problematiche familiari, le separazioni e i divorzi di lungo corso, il maltrattamento e l'abuso infantile intra ed extra familiare, l'affido familiare, il ricongiungimento familiare e comunque quanto specificatamente afferente alle tematiche tecniche del servizio.

Il servizio Spazio Neutro sarà realizzato presso locali logisticamente attrezzati al suo funzionamento messi a disposizione dai Comuni individuati come sede, i quali si faranno carico di tutte le utenze ad esso connesse; ove le Amministrazioni Comunali scelti per sede non sono forniti di locali il privato sociale, aggiudicatario del servizio se ne farà carico quale condizione migliorativa del servizio medesimo.

La rete di collaborazione include i Comuni del D.S.S.n°41, il privato sociale quale eventuale erogatore del servizio, l'A.S.P. n°6 con i servizi di Consultorio Familiare e Servizio di Neuropsichiatria Infantile, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e l'ufficio territoriale del Giudice Tutelare .

#### **Art.16 (B)**

#### **Sistema di Comunicazione**

A completamento delle attività del servizio indicato, i professionisti del servizio Spazio Neutro si adopereranno per la realizzazione di incontri informazione, seminari, congressi ed altre attività culturali, miranti alla sensibilizzazione e alla conoscenza di tematiche inerenti i rapporti familiari e la prevenzione delle condizioni conflittuali con particolare attenzione a indicazioni comportamentali tutelanti i minori; attraverso la pubblicazione di appositi opuscoli, si cercherà di fornire a tutte quelle istituzioni e/o agenzie sociali ed educative, un insieme di dati e di conoscenze che possano essere un valido ausilio di indirizzo per tutti gli interventi che vedono i minori e le famiglie destinatari diretti e/o indiretti.

Al fine di promuovere il servizio e portare la cittadinanza tutta e gli utenti target a conoscenza dello stesso, si realizzeranno campagne di informazione attraverso comunicati stampa, conferenza dei servizi, pubblicazioni di brochure esplicative del servizio offerto, inserimento nel sito internet del Comune Capofila Partinico e dei Comuni facenti parte del D.S.S.n°41 di una finestra informativa specifica sul servizio , etc..

#### **Art.17(B)**

#### **Controlli e valutazione**

L'erogazione dei servizi e il loro livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero casi presi in carico, verranno in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale comunali .

#### **Art.18(A e B)**

#### **Supervisione e controllo qualitativo :**

**Comitato di qualità per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza :**

Per il controllo delle corrette procedure metodologiche sia per il Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D., sia per il Servizio Spazio Neutro, si procederà alla costituzione di un Comitato di supervisione etico-qualitativa che abbia il compito di osservare e prescrivere giuste prassi metodologiche, deontologiche e professionali, per le azioni di cui al presente progetto, di tutti quelli rivolti ai minori inclusi nel piano di zona socio sanitario del distretto 41, di tutti quelli in atto realizzati con i fondi regionali, nazionali e comunitari; è in un'ottica di Distretto e di lavoro di rete anche di tutti i servizi rivolti ai minori e realizzati nel territorio quali: Comunità alloggio, Servizi residenziali e Semiresidenziali, servizi educativi, etc..

Composizione Comitato:

n° 1 Magistrato minorile;

n° 1 Rappresentante dell'Associazione Nazionale Pedagogisti (A.N.Pe.);

n° 1 Rappresentante dell'Ordine Nazionale degli Psicologi;

n° 1 Rappresentante dell'Ordine Nazionale Assistenti Sociali;

n° 1 Rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile;

n° 1 Rappresentante dell'Ufficio Minori della Polizia di Stato;

n° 1 Rappresentante Tecnico dell'A.S.P. n° 6 - Servizio di Neuropsichiatria Infantile e/o Consultorio Familiare.

#### **Art.19 (A e B)**

##### **Prescrizioni**

Ciascun operatore dovrà essere impiegato secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.

L'Ente aggiudicatario dovrà tenere presso la propria sede un registro delle presenze, con fogli numerati e vidimati, di tutto il personale di cui al presente servizio, compreso l'eventuale personale utilizzato per le sostituzioni, il personale aggiuntivo ed eventuali volontari.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune Capofila appaltante e dei Comuni del Distretto Sociosanitario n°41.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni favorendo, a tutti i livelli, un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli obiettivi che l'Ente appaltante persegue.

L'ente aggiudicatario del servizio dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando il Comune Capofila e i Comuni del Distretto Sociosanitario n°41 da qualsiasi responsabilità.

L'ente aggiudicatario dovrà comunicare ogni sostituzione del personale sia all'ufficio dei servizi sociali del Comune Capofila, sia all'ufficio di servizi sociali dei Comuni del D.S.S.n°41.

Le osservazioni e/o i richiami di particolare rilievo che le Amministrazioni ritenessero di dover fare nei riguardi degli operatori e/o sul funzionamento del servizio, saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente aggiudicatario e/o a persona dallo Stesso designata in rappresentanza.

Tutto il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'Ente aggiudicatario e vidimato dal Comune Capofila del D.S.S.n°41.

L'Ente aggiudicatario si impegna a dare tempestiva comunicazione all'A.C. capofila di qualsiasi variazione intervenuta in merito al personale e sulla tipologia e modalità delle prestazioni professionali svolte.

#### **Art.20 (A e B)**

##### **Organigramma, monte ore e trattamenti economici**

L'equipe professionale dei servizi SED e Spazio Neutro sarà così composta:

n°1 Psicologo x 12 ore settimanali (SED e Spazio Neutro);

n°1 Pedagogista x 12 ore settimanali (SED e Spazio Neutro);;

n°1 Assistente Sociale x 12 ore settimanali (SED e Spazio Neutro);

n.11 Assistenti Educatori Domiciliari x 10 ore settimanali (SED);

L'Ente aggiudicatario si impegna a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e il pagamento dei relativi oneri previdenziali, assicurativi e assistenziali.

La mancata applicazione del C.N.N.L., anche parziale, comporta l'immediata rescissione del contratto e la comunicazione all'Albo Regionale di competenza istituito presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Copia del contratto stipulato con gli operatori, verrà fatto pervenire dall'A.C. capofila all'INPS e all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competenti.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si evidenzia, che trattasi di servizi resi alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati; gli oneri per il personale assumono, pertanto, il carattere di spesa incomprimibile, non soggetta ad alcun ribasso.

Il Comune Capofila corrisponderà all'Ente aggiudicatario una somma pari a € 123.259,08 per i costi del personale oltre € 2.700,00 per spese di gestione su cui andrà praticato il ribasso, oltre i.v.a. al 5%.

Il predetto costo sarà rideterminato al momento dell'aggiudicazione in base al ribasso. Inoltre, sarà rideterminato a conguaglio prima dell'ultima fattura, in base alle spese effettivamente sostenute dall'Ente aggiudicatario per il pagamento degli operatori, che comunque non potrà superare l'importo contrattuale.

La liquidazione avverrà in rate mensili dietro presentazione di regolare fattura fiscalmente in regola, vistata dai dirigenti dei servizi sociali dei Comuni del D.S.S.n°41 i quali dovranno apporre, altresì sulla stessa, la dicitura "Servizio svolto



come da capitolato", corredata dalla relazione mensile predisposta dagli operatori impiegati al servizio e dai modelli di pagamento dei contributi previdenziale ed assistenziali (F24, DM10), e delle copie delle buste paga relativamente al mese precedente a quello fatturato, escluso il primo mese di servizio.

I pagamenti avverranno con mandato intestato all'ente aggiudicatario. Nel caso di inottemperanza, anche parziale, l'A.C. capofila, oltre a fare segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento dell'importo dovuto in base al presente capitolato, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo avere accertato la regolarizzazione delle posizioni previdenziali, assicurative e assistenziali.

L'Ente aggiudicatario non potrà sollevare alcuna eccezione per il ritardato pagamento a seguito della sospensione disposta sospensione, ne avrà alcun titolo per chiedere alcun risarcimento diretto e/o indiretto. Come pure non potrà rivalersi sul comune capofila per il ritardato pagamento dovuto a ritardi nell'accreditamento delle tranche di finanziamento da parte della Regione.

L'Ente aggiudicatario si impegna a liquidare con regolarità mensile le spettanze dovute al personale, indipendentemente da quando il Comune Capofila liquiderà le fatture, in quanto si tratta di somme finanziate ai sensi della legge 328/00 accreditate al Comune Capofila in diverse tranche.

L'A.C. capofila si riserva di rescindere il contratto in caso di revoca del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

#### **Art.21 (A e B)**

L'Ente aggiudicatario nello svolgimento del servizio, può avvalersi di giovani in servizio civile e/o volontari a supporto delle attività previste; comunque mai in sostituzione degli operatori e/o professionisti previsti e prescritti dal presente capitolato.

L'Ente aggiudicatario risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari e giovani in servizio civile assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, escludendo qualsiasi forma di rapporto contrattuale di tipo professionale e/o lavorativo con la Pubblica Amministrazione e senza corresponsione di alcun compenso a qualsiasi titolo.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva, nemmeno di breve lasso temporaneo, rispetto ai parametri di impiego previsti e prescritti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari deve quindi essere completamente gratuita e professionalmente qualificata. La prestazione dei volontari non concorrono in alcun modo alla determinazione del costo del servizio, ad eccezione degli oneri di gestione sopra riportati.

L'eventuale utilizzo dei sopra descritti operatori non costituisce elemento di valutazione riconducibile al potenziamento del personale previsto dal presente capitolato.

#### **Art.22 (A e B)**

L'affidamento ha la durata di mesi dodici (1 anno). E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. si riserva, con deliberazione motivata del Comitato dei sindaci del D.S.S. n.41 di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art.57 del Dlgs.163/2006 e s.m. e i. e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, per la stessa durata, prezzi, patti e condizioni a condizione che il servizio sia stato svolto in modo soddisfacente previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse nonché formale accettazione da parte della ditta aggiudicataria.

#### **Art.23 (A e B)**

##### **Recesso del contratto**

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo alla risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza e con riserva di citazione per eventuali danni all'A.C. Capofila e/o ai Comuni del D.S.S.n°41.

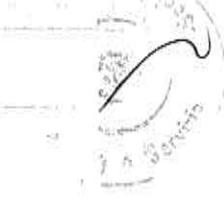
Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi quindici (15) giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente aggiudicatario, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti già maturati sino a definizione della controversia e/o eventuale procedura giuridico/legale.

#### **Art.24 (A e B)**

##### **Costi**

Per il suddetto servizio l'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente aggiudicatario una somma mensile pari a 1/12 dell'importo contrattuale, più IVA al 5%. La spesa per il personale è quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto nazionale collettivo di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali per gli operatori, così come determinati per numero e qualifica all'art. 20 del presente capitolato.

Tutti i costi di gestione del servizio sono a totale carico dell'Ente aggiudicatario.



**Art.25 (A e B)**

**Validità della convenzione**

La validità della convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto amministrativo previsto dalla normativa vigente. Rimane obbligo per l'Ente aggiudicatario convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione :

- la certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 932/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti del consiglio di amministrazione .
- L'elenco nominativo degli operatori utilizzati corredato dei titoli come meglio specificato all'art.20 del presente capitolato.

**Art.26 (A e B)**

**Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle norme del Codice Civile.

**Art.27 (A e B)**

- **Registrazione convenzione**

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute.

**Art.28 (A e B)**

- **Foro competente**

In caso di controversia giudiziale il foro competente è quello di Palermo.



DITTA  
RAGIONE SOCIALE  
PARTITA I.V.A  
SEDE LEGALE

**OGGETTO : ASTA PUBBLICA PER FORNITURA SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE  
MINORI e SPAZIO NEUTRO**

Capacità tecnica relativamente all'esperienza acquisita esclusivamente negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) nella gestione dei servizi educativo domiciliare e/o spazio neutro, svolti in rapporto di convenzione con le Istituzioni Pubbliche: (i servizi prestati contemporaneamente nello stesso Ente pubblico saranno valutati singolarmente se sono stati affidati con singole procedure e, quindi, sono stati sottoscritti singoli contratti)

- a)
  - 1. Denominazione Istituzione Pubblica .....  
Periodo dal..... al .....
  - 2.
  - 3.
  - Etc.....
  
- b) Qualità del progetto: proposte migliorative rispetto allo standard di servizio e agli operatori impiegati:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
  - Etc.....
  
- c) Qualità del progetto: proposte migliorative rispetto alle attività aggiuntive:
  - 1.
  - 2.
  - 3
  - Etc.....
  
- d) Capacità tecnica relativamente all'esperienza e professionalità acquisita ( negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) in altri settori d'intervento sociale, intesi come servizi alla persona, in rapporto di convenzione con le Istituzioni Pubbliche:
  - 1. Denominazione Istituzione Pubblica.....  
Servizio..... Periodo dal.....al.....
  - 2.
  - 3.
  - Etc.....
  
- e) Qualità del progetto: proposte migliorative relativamente ad attrezzature e mezzi aggiuntivi migliorativi del servizio:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
  - Etc.....



allegato "A"

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'ATTO DI NOTORIETA  
Reso ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio Educativo Domiciliare Minori (S.E.D.) e Spazio Neutro.  
codice CIG:

Con la presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a.....  
Nato/a.....il..... e residente a .....  
Via .....nella qualità di .....  
della ditta ..... iscritta nel registro delle  
imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di .....avente  
codice fiscale..... partita I.V.A.....  
partecipante all'asta pubblica sopra indicata

**DICHIARA**

che la suindicata ditta è attualmente iscritta ai seguenti enti assistenziali e previdenziali

<b>I.N.P.S</b>	SEDE	MATRICOLA AZIENDA _____
<b>I.N.A.I.L.</b>	SEDE	CODICE DITTA/P.A.T _____

- Che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- Che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate (ovvero: che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente interessato, del quale devono fornirsi gli estremi)

DATA ..... (firma leggibile) .....

M.B. = Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.  
In caso di A.T.L., ecc, la presente autocertificazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_